

UFFICI DI REDAZIONE

VIA MISIONES, NUM. 121

Si ricevono avvisi ed inserzioni fino alle 6 pm.

BIBLIOTECA NACIONAL

L'ITALIA

GIORNALE POLITICO, COMMERCIALE, ARTISTICO E LETTERARIO

GERENTE PROPRIETARIO: G. M. NAVARRO & Co. — REDATTORI: L. D. DESTEFANIS, G. ODICINI Y SAGRA

Prezzi d'Associazione

IN METALLICO	Ann. Semest. Trim. Mese
In città a domicilio	10 \$ 5.50 3.00 1.00
Francis nella Repubblica	12 \$ 6.50 3.50 1.20

All'estero si aumentano in proporzione le spese postali. — Il giornale esce tutti i giorni meno i susseguenti ai festivi. — Lettere, cartoline e vaglia postali dovranno essere intestate coll'indirizzo: Amministrazione dell'ITALIA.

1 manoscritti, anche non pubblicati non si restituiscono.

ITALIA

Montevideo 1° Dicembre

Società Italiana

Non sono che quattro mesi la Società d'Istruzione Lega Lombarda metteva a concorso due posti di Maestri elementari; oggi, dopo si breve tempo trascorso, la Società medesima invita i suoi membri in particolare ed in generale il pubblico ad assistere all'esame che gli allievi delle sue classi daranno nei giorni 8 e 9 corrente.

Non può negarsi che tanto la Commissione direttiva, quanto i Maestri o gli alunni abbiano lavorato a dovere, poiché è da presumersi, piuttosto che sperarsi, che gli esami saranno soddisfacenti, altrimenti la Commissione non li avrebbe autorizzati.

Che se consideriamo che, oltre le scuole diurne, la Società in discorso, ha pure scuole serali ove si fanno classi elementari e classi di francese, tenuta di libri e conti in partita doppia, si troverà che la Lega Lombarda d'Istruzione è una società che fa propriamente onore alla Colonia Italiana e che questa ha non solamente ragione, ma dovere di proteggere, aiutandola efficacemente a degnamente perseverare nell'impresa cammino.

E' pure debito di giustizia encomiare lo zelo del Presidente di quella benemerita Società, sig. Dottor Morelli Cav. Leone Maria, e tutti gli altri membri della Commissione direttiva che non vengono meno al loro mandato, e si sforzano con lodevole impegno di mantenere il buon credito d'una Società che fondata pochi anni sono da un pugno di bravi patrioti, è oggi uno dei più ragguardevoli sodaliti che provano sulle sponde del Plata l'attività e la filantropia degli italiani.

Diamo a continuazione il programma degli esami:

SOCIETÀ ITALIANA D'ISTRUZIONE "LEGA LOMBARDA"

Programma degli Esami Finali

Giorno 8 Dicembre alle ore 8 pm:

1° Esame delle Scuole diurne divise in tre classi sul programma seguente:

Grammatica Italiana o Spagnuolo

Letteratura — Storia Romana fino al 1. mo Impero — Geografia fisica e politica dell'Italia — Aritmetica, Le prime quattro operazioni — Geometria, Nozioni Elementari fino alla descrizione del Circolo — Calligrafia.

Esaminatori — Sig. Prof. Pietro Ricaldoni, Prof. L. D. Destefanis, Prof. Gioiud E. Bordini, Alessandro Talice, Francesco Passano, Dottor Leone M. Morelli.

Maestri — Signori Cesare De Paoli, Gio: Battista Galli, G. Bergonzoni.

Giorno 9 id. ore 8 pm.

2° Esame delle Scuole Elementari notturne della Scuola di Aritmetica superiore, di Contabilità, della Lingua Francese, italiano e Spagnuolo, Calligrafia — Aritmetica, le prime quattro operazioni — Geometria, Nozioni Elementari sulle varie figure geometriche — Le varie Frazioni — La Regola del tre semplice e composta — Contabilità, Tenuta dei Conti in Partita Doppia.

Giorno 10 dicembre alle ore 8 pm.

3° Esame della Classe di Musica, Solfeggio e Teoria Musicale. — Esaminatori Signori Prof. Antonio Franco, Prof. Simone Bergamino, Prof. Giovanni Coppelli.

Appendice

CAPITANO, DENTRO O FUORI

DI

LEONE GONZALES

Leone sembrava cangiato in statua. Questa volta il suo cuore si risvegliava. Non aveva preveduto quest'orribile scioglimento. Sua madre pazz! Da due giorni aspettava tutto, tutto eccettuato questo. Se fossero venuti ad arrestarlo, certo il suo stupore sarebbe stato moderato. Che Cramolzan, Darès, Peyretorte ed altri, lo schiaffeggiassero in mezzo di strada, sarebbe stato nell'ordine delle cose possibili.

Ma questa: sua madre pazz! No non vi aveva mai pensato, e ne restava annientato. Questo pensiero d'impadronirsi talmente di lui che gli sembrava che ingrandisse, ingrandisse in modo tale, che la sua testa non sarebbe ben tosto abbastanza grande per contenerlo e finirebbe per scoppiare.

— Diverrei pazzo io pure! si domandò ad alta voce.

— Piacesse al cielo, mormorò sua sorella la quale non prevedeva che troppo

Il giorno 11 dicembre alle ore 8 pm. 4° Esame dei lavori degli alunni delle scuole di disegno, tornato, architettura, paesaggio, plastica.

Esaminatori — Signori Giuseppe Maraschini, Antonio Molino, Giovanni Azarini.

Maestri — Tancredi Galli, Eugenio Baroffio, Giuseppe Baccarini.

La Società di Mutuo Soccorso fra gli operai italiani sta facendo fare degli studi nel Cimitero del Buceo per costruirvi un sepolcreto.

A proposito di questo lavoro, ci si fa osservare che per un malinteso spirito di economia, la Commissione direttiva non si vale sempre dell'opera di persone di riconosciuta competenza, affidando gli studi preliminari a chi, glieli fa gratuitamente.

Certo si deve andare, guardargli nello spendere il denaro della Società operaia; ma non bisogna dimenticarsi che vi sono delle economie che riescono poi care e non bisogna nemmeno porre in non cale il principio morale che ogni lavoro merita premio.

Perché un individuo è socio di un sodalizio, non è detto che debba fargli gratuitamente un lavoro coscienzioso, di lunga lena, che richiede studio, fatica e responsabilità. Ha proprio sempre d'essere giusto il lamento del divino Raffaello quando, corrucciato, esclamava: "Possibile che ci permettiamo coi parenti e cogli amici quella libertà ed indelicatezza che ci guardiam bene dall'usare con chi ci è sconosciuto, indifferente o nemico."

Se le Società che vogliono fare del lavoro serio, incaricando a persone competenti, offrissero loro un modesto compenso si troverebbero assai meglio servite che non reclamandoli gratuitamente e non andrebbero incontro a sospetti e censure.

Tutto il torto però non è delle Commissioni direttive della Società.

Un po' di colpa — molta anzi — ce l'hanno anche i membri di quelle, che non si fanno vivi che tardi.

Che dire per esempio dell'apatia dei Membri della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai Italiani e di quelli della Società dei Reduci della Patria Battaglie in vista dell'edificante silenzio che le Commissioni di queste due Società osservano riguardo la nomina onde venne discusso recentemente il loro illustre presidente onorario facendone servire il gran nome a coprire disonesti imbrogli elettorali?

Che! L'onore del più gran figlio d'Italia preoccupa quelle Commissioni meno che un tumulo ed un fascio di Società locali, da non darsene affatto per intese?

Dove n'andarono

Le maschie idee?

In quali circoli

Veno plebe

L'antico e sano

Sangue italiano?

Corriere d'Italia

(Valigia del Sud-America)

Date fino al 3 Novembre.

ESPOSIZIONE DI MILANO

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione Nazionale ha dato alla pubblicità il seguente manifesto:

"Il 1° novembre p. v. si chiuderà la Esposizione Nazionale di Milano.

come tutto ciò finirebbe.

Ma, ora, era necessario occuparsi della vecchia madre, o sottrarla, almeno momentaneamente, alla pericolosa influenza sotto la quale si trovava. Alina pervenne ad ispirarlo qualche confidenza, e, quantunque la povera donna chiamasse già sua figlia signora pure contenti ad obbedirle. La signora Tourneselles si lasciò condurre nella sua camera.

Allora Alina ritornò presso suo fratello, che era rimasto nello stesso luogo assolutamente inerte.

— Leone, disse essa scuotendolo pel braccio, non voglio parlarti di quello che è accaduto. Tu hai commesso il più grande delitto che un uomo possa commettere; tu sei un parricida. Al punto in cui siamo, non abbiamo ad usarci nessun riguardo, e bisogna chiamare le cose col loro nome.

— Come vorrai.

— I diversi falli che hai commessi nel corso del mese scorso, riprese Alina, si chiamano, nella lingua degli uomini truffe, e ti vegliare sulla società, delle truffe. A questa parola Leone si accorse.

— So bene che è penoso udire simili cose, fratello mio, ma bisognerà ben abituarsi, poiché da ieri lo sono la sorella d'un ladro, lo che non ho fatto nulla per questo.

"Il Comitato esecutivo, che per la fiducia dimostrata dalla Camera di Commercio di Milano, fu lieto di bandire, il 1° febbraio 1884, questa festa del lavoro sotto gli auspici di S. M. il Re, e d'inaugurarla il 6 maggio prossimo passato ringrazia pubblicamente i sottoscrittori, il Governo, il Parlamento, la Provincia e il comune di Milano, le Camere di Commercio, le Giunte locali, le Provincie, i Comuni, i Comizi Agrari del Regno, nonché tutti i collaboratori, per i larghi sussidi e l'efficace contributo di forze e di consigli, che assicurano l'attuazione dell'ideato programma, il quale comprendeva oltre la Mostra industriale, l'artista, la zootecnica, l'orticola, ecc., effettuate mercé la valida cooperazione delle speciali Commissioni ad esso preposte.

"Ringrazia in particolare modo gli Espositori per lo splendido concorso, che ha provato come l'Italia per la conquistata indipendenza politica, abbia saputo assorgere a prospera vita economica ed industriale.

"Esprime poi vivi ringraziamenti alla Giuria che ha compiuto con patriottico zelo il grave ufficio affidatole.

"Milano, 17 ottobre 1884.

IL COMITATO ESECUTIVO

"Presidente onorario, Bellinzaghi — Presidente effettivo, Macchia — Fozier e Labus, vice presidenti, Bigatti — Castellbarco — Colombo — D'Italia — Ferri — Galli — Gioiudic — Ponti — Richard — Robecchi — Speluzzi — Vigoni — Terruggia, seg. gen."

DIPLOMI D'ONORE DELL'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO

Società Mineraria di Montepioni.

Principe Alessandro Torlonia per proscioglimento del lago Fucino.

Francesco Cirio per fabbricazione di conserve ed esportazione di derrate alimentari.

Casa Cora di Torino per Vermouth.

Filatura Zuliani di Vicenza.

Filatura di cascami di Novara.

Casa Ricordi di Milano, per edizioni musicali.

Migliani Pietro di Fabriano industria della carta.

Galli Pietro successore Papi, fonderia di metalli, Firenze.

Principe Castellbarco Albani per il complesso della sua esposizione.

Cassa di Risparmio di Milano.

Scuola d'applicazione di Torino.

Scuola d'applicazione di Milano.

Ministero della guerra per carte topografiche e lavori geodetici.

Ministero d'agricoltura e commercio per le pubblicazioni statistiche e per l'istituzione del museo commerciale consolare.

Museo civico di Milano.

Ministero dei lavori pubblici per le sue pubblicazioni.

Ferrovie Alta Italia, per macchine.

Felice Grondona, di Milano, per materiale di tramway.

Fratelli Orlando, di Livorno.

Officina corte e valori, di Torino.

Stabilimento Metallurgico di Pietrarsa, Napoli.

Società Veneta di Costruzioni.

Stabilimento Metallurgico Ansaldo di Sampierdarena, meccanica applicata alla locomozione.

Pirilli e Casazza, per lavori di castriche.

E l'infelice fanciulla non poté più contenere e scoppiò in singhiozzi strazianti.

Leone non sapeva che dire. Era una natura debole e molle. S'era lasciato guidare dalle sue passioni, ed ora si poteva dirlo, si pentiva con tutta l'anima. Tutto quello che gli fosse proposto l'avrebbe accettato con gioia per riparare il male che aveva fatto. Disgraziatamente non era in potere di alcuno di rendere la ragione alla signora Tourneselles, a lui l'onore. L'esclamazione d'Alina l'aveva colpito fortemente e, forse per la prima volta comprendeva tutta l'estensione della sua infamia. Volle dare a sua sorella un barlume di speranza.

— Tutto non è perduto ancora, disse egli, posso trovare del denaro.

— Dove, dunque domandò la fanciulla comprimendo i suoi singhiozzi.

— Ma avevo degli amici....

— Forse che un miserabile come te ha il diritto di credere d'aver ancora degli amici?

— Allora non ho più nulla a dire.

— No, solo bisogna fare il tuo bilancio. Poiché, infine, il solo mezzo di provare che non sei uno scellerato incallito, è quello di rendere qualche cosa a qualcuno. Quali sono le somme delle quali hai così abusato. Cominciamo dal più disgraziato di quelli ai quali hai derubato

Scuola di merletti di Murano (Venezia) Dott. Antonio Salviati di Venezia, vetri e mosaici.

Società Vetraria di Venezia e Murano.

Società Vetraria Veneto-Trentina, di Verona.

Bertini Pompeo di Milano, per vetri colorati.

Zoppi e Compagni di Bergamo, per farine.

Ditta Cerimedo e C. Elvetica, espositore nella sezione meccanica.

Camera di Commercio di Milano, per la iniziativa presa nella decretazione della Mostra industriale.

Secondo il regolamento dei Giuri i diplomi d'onore sono destinati a premiare le grandi invenzioni e i grandi progressi industriali e commerciali. Secondo lo stesso regolamento, avrebbero dovuto essere non più di 20. Malgrado l'estremo rigore dei Giuri dei presidenti, se ne sono concessi poco più di 30, e ci dicono che non è stato possibile ridurre il numero. La meccanica, come si può vedere, ne ha preso di più; sei; tra l'arte vetraria in genere; due; tre; tre i ministeri, uno l'industria montanistica; uno le derrate alimentari; nessuno i vini, ma uno il vermouth.

L'INDUSTRIA NAZIONALE

L'esposizione di Milano rivelò che il campo delle industrie minerali, metallurgiche e meccaniche, dei prodotti chimici, della ceramica e dei vetri, è lodevolmente coltivato e promette di dare ottimi frutti. Ecco ora alcuni dati statistici in proposito:

La produzione dei combustibili fossili e del ferro in Italia era salita nell'ultimo anno cui si riferiscono gli studi degli ingegneri del real corpo delle miniere a queste cifre: tonnellate metriche 101,640; valore lire 1,340,000.

Torba: tonnellate metriche 95 mila all'anno circa.

Minerale di ferro: tonnellate metriche 231,000; valore L. 3,050,000; acciaio tonnellate 2,000; valore L. 1,000,000. Ferro in barre: tonnellate 49,000; valore L. 18,000,000.

Ghi in ghisa: media annua circa tonnellata 4,600; valore L. 900,000. Ghiassa: tonnellate 20,278; valore Lire 2,650,000.

Il valore della produzione mineraria in Italia nel 1879 fu così calcolato, per i minerali che più abbondano fra noi. Ferro: lire 3 milioni circa; piombo (anche argentifero) L. 11 milioni, zinco Lire 4,500,000; rame lire 2 milioni; zolfo greggio 27 milioni; acido borico 3 milioni e mezzo.

Il valore totale della produzione mineraria nei diversi distretti ascende nel 1877 a 54 milioni; ed erano impiegati in tale industria 40,556 lavoratori.

Le industrie meccaniche ebbero negli ultimi anni singolare incremento, così per la importanza, come per la bontà dei loro prodotti.

Ora si calcola che producano per 36 milioni ed occupino 10 mila operai, senza calcolare le officine del Governo.

Le industrie chimiche attendono alla produzione di circa 11 mila tonnellate di acido cloridrico, 600 mila tonnellate di acido nitrico, di 7000 tonnellate di acido atearico, di 30 mila chilogrammi di solfato di chinino, e di qualità ragguardevoli di cenitroni artificiali.

L'importanza della ceramica in Italia non ci è rivelata da nessuna statistica; ma la loro fortuna, il signor Darès....?

— Quarantatremila franchi.

— Il signor di Cramolzan?

— Dodicimila franchi, ma....

— Che cosa?

— L'ho impegnato a sua insaputa per forti somme, ed ora egli perde centotrentamila franchi.

— Oh! quale abisso! quale abisso! esclamò la fanciulla, ed ancora ne vedremo noi il fondo? Continuiamo. Il signor Peyretorte?

— Trentamila franchi....

— Della tua pretesa cauzione. E gli altri?

— Gli altri! Pagan, Verduran, Lagrange, Mercier, ciascuno per tremila franchi. Blanchard e Courbin per mille e cinquecento franchi ciascuno.

— E' tutto?

— Sì.

— Dunque con ciò che perde per tua colpa il signor di Cramolzan, sono duecentotrentamila che ti occorrerebbero per pagare tutte queste persone, senza calcolare la perdita che hai fatta loro provando non eseguendo gli ordini che ti erano stati affidati?

— Sì.

— Speri trovare questi duecentotrentamila franchi?

Leone abbassò il capo,

se prescindiamo dalla fabbricazione del vasellame più grosso e dai quadretti per pavimenti, possiamo ritenere che la produzione del regno, ragguagliata al valore sia su per giù questa: Stoviglie e maiolica comune, quattro milioni. — Maiolica fina, ossia terraglia, uso inglese, quattro milioni e mezzo.

Sono occupati a questa industria non meno di 7000 operai, senza contar quelli che si dedicano alla decorazione della porcellana di provenienza estera.

La fabbricazione del vetro in Italia non ha molta importanza meno che nella specialità veneziana delle conterie, degli amalti, dei vetri filigranati e dell'arzenatura.

Di siffatti prodotti, fra i quali dominano le conterie, Venezia e più ancora la vicina Murano fanno grande esportazione specialmente in Inghilterra, Francia e a Trieste, da dove tali merci si diramano alle Colonie inglesi, olandesi e francesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America, per mezzo di intermediari stranieri.

L'industria delle conterie rappresenta una produzione annua che varia da cinque a dieci milioni di lire ed alimenta da tre a quattro mila lavoratori.

Dopo la fabbricazione delle conterie e degli amalti viene, per ordine di importanza nella industria vetraria, quella delle lastre da finestre, aprate in tutte le parti del regno e i cui prodotti hanno annualmente un valore approssimativo di tre milioni di lire.

Vengono impiegati circa 1,200 operai. La fabbricazione delle bottiglie nere occupa circa 300 lavoratori che producono per un milione di lire.

Finalmente in oggetti di cristallo e in soffiati diversi di vetro, per uso domestico, l'industria italiana produce per quasi due milioni di lire, tenendo occupati circa cinquecento operai.

Nell'insieme l'industria vetraria del regno ha una produzione annuale di 16 milioni e impiega 6,000 lavoratori.

Diamo da ultimo un breve cenno degli opifici governativi, e di quelli che in qualche modo dipendono dallo Stato.

Si hanno in Italia 18 fabbriche di tabacchi con 15,654 operai; e altri 47 opifici appartenenti ai vari Ministeri, con 18,213 operai.

Vi sono sei saline esercitate da privati con 1870 operai; 74,836 mulini con 101,123 apparecchi da macinare, una raffineria di zucchero a Sampierdarena con 600 operai e un'altra ne sarà aperta fra breve a San Martino presso Verona.

Abbiamo in Italia 953 distillerie di spirito, 145 fabbriche di birra, 370 di acque gassose, 40 di cioria, 253 polverifici, 3 fabbriche di dinamite.

DISCORSI POLITICI

On. Minghetti

Nel discorso elettorale tenuto a Legnago, l'on. Minghetti dichiara che bisogna applicare lealmente le leggi della sinistra, cioè l'abolizione del macinato, il corso forzoso, le ferrovie e la riforma elettorale, benché non approvi il procedimento seguito, sino a ora.

Reclama l'estensione dell'istruzione popolare, la responsabilità degli agenti della cosa pubblica, la diminuzione dell'imposta della ricchezza mobile, nessun aumento sull'imposta fondiaria.

Discusse la politica interna ed estera attuale. Saluto come felice augurio l'intervista a Vienna.

Lo Statuto è suscettibile di riforme, ma con prudenti cautele da fissarsi con legge speciale.

Parlando della riforma elettorale dice che preferiva il suffragio universale al criterio proposto per constatare la capacità degli elettori.

Applaudì al tentativo dell'onorevole Sella di fondare una solida maggioranza per mezzo di un partito pronto a tutti i progressi.

On. De Zerbis

L'onorevole De Zerbis ha parlato anch'esso ai suoi Elettori.

L'oratore ha brevemente passato a rassegna la condotta da lui tenuta in Parlamento, e data ragione dei suoi voti nelle questioni più importanti, riassumendole e rilevando gli errori del Governo. Ha dipoi esposto un suo nuovo e bellissimo concetto sulla Riforma elettorale.

Discusse ampiamente la politica estera; applaudì al viaggio del Re a Vienna; dimostra potersi essere due le conseguenze dell'amizizia coll'Austria: tranne argomento per adagiarsi in una politica non dolente vagheggiando la pace ad ogni costo, o per apprezzarsi ad una politica operosa. Teme che il Governo sia disposto alla prima, e allora egli lo combatterà: in caso diverso gli darà il suo appoggio.

Il discorso fu splendido e applauditissimo.

On. Serena

Il deputato on. Serena, ha pronunciato uno splendido discorso nel teatro comunale di Gioia del Colle. Ricordò gli ultimi lavori parlamentari, esaminando se il Governo della Sinistra corrispondeva alle promesse fatte e alle aspirazioni del paese. Parlò della condizione dei partiti, giudicando il tentativo di conciliazione dell'on. Sella e dolendosi che non sia riuscito. Esprime la speranza che cessino i dissidi costituendosi un forte partito nazionale.

Disse che si devono accettare le riforme politiche e tributarie già votate, e dar mano alle riforme amministrative, continuarsi la trasformazione delle imposte indirette non accando le entrate dell'erario, ma vietando ai comuni di gravare le classi lavoratrici. Sostenne che cogli avanzi del bilancio devono gradatamente diminuire le imposte dirette. La fondiaria attuale uccide i piccoli agricoltori e la tassa elevata della ricchezza mobile soffoca l'industria e il commercio. Facciansi le perequazioni dopo diminuite le aliquote.

L'on. deputato parlò della politica estera. L'Italia, egli disse, dev'essere elemento d'ordine, non desiderare, non provocare, ma non temere i conflitti. Dichiarò che ciò vorrebbe fosse sostenuto dal gran partito nazionale. Egli lo appoggierebbe con tutte le sue forze. Conchiuse acclamando il Re, la dinastia.

L'uditorio numerosissimo applaudì il discorso che durò due ore.

Corriere di Roma

1° Novembre.

Nel momento che scrivo il treno reale che riconduce in Italia il re e la regina trovatisi fra Treviso e Mestre.... ed io invece da Montecarlo!

I sovrani ritornano da una visita accolta con festa ed io da Campidoglio dove venne inaugurata la sessione autunnale del Consiglio Comunale. Terminata la curiosità legittimamente giustificata di conoscere le feste fatte a Vienna viene la

Abbiamo al sesto piano una camera da servitù nella quale si trova una specie di sopralco dove, in caso d'allarme, potrai nasconderti, e il più

Giovedì 1 Dicembre 1881

Società Generale di trasporti marittimi
A VAPORE
LINEA MENSILE DA NAPOLI A BUENOS AIRES
IL VAPORE FRANCESE
SAVOIE
Capitano ALLEMAND
Partirà il 4 Dicembre, ed il nuovo magnifico vapore francese
NAVARRA
Capitano GUIRAUD
Partirà il 19 Dicembre per

Rio Janeiro, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli.
Si danno biglietti di passaggio di prima e seconda classe a ritorno con ribasso del 20 p. 100. validi per un anno.
Le persone che desiderano far venire i passeggeri d'Europa, a pagamento sul il passaggio per mezzo di una cambiale, e nel caso che non si effettui il viaggio verrà loro restituito il pagamento.
Nel caso di quarantena in Europa, le spese dei passeggeri di 2ª e 3ª classe saranno per conto della compagnia.
Si ammette carico a denaro, a titolo di assicurazione per conto della Società.
Per maggiori informazioni dirigetevi agli Agenti via Zavello 17.
M. Lianza e Comp.

Alambre para Cercos
MEDIA PATENTE (Best Rolled) Nos 1 & 6
PATENTE EXTRAFINO (Best Drawn Annealed)
Números 2 & 10
ACERO EXTRAFINO (Best Steel) números 4 & 10
PIERRO GALVANIZADO, HOJA DE LATA, LOZA
VARIOS RUTIDOS, DESFACHADOS Y EN DEPÓSITO
WM MEIKLE & CO
Calle Cerro-Largo número, 64 (esquina Florida)

Saturno Visti de G. Rendi Trjes, sobre me-

diada a precios módicos. Calle Colonia esqui-

na. Confección. Francisco Garibito Zapatero. Que se encon-

tra establecido en la calle Méndez 16, se

ha trasladado a la de Uruguay 19. En ese nuevo

domicilio ofrece al público sus servicios. Precios

módicos, calidad de media, prontitud y esmero

en el trabajo. Colchonera de Helen Goyenche. Se hacen y

se componen colchones de todas las

clases a precios módicos, se trabaja a domicilio

en la Colonia 91, esquina a Cerro, y Buenos Aires

315. Lavajilla y Ca. Ha abierto otro gran estable-

cimiento del ramo de muebles, trabajando

al gusto moderno y con la mayor solidez a

precios muy baratos. Dignidad situados en la calle

San José número 163. Zapatería Piemontesa. Se trabaja en medidas

de todas las clases de calzado y composuras, a

precios módicos. Calle Piedras número 40, en el

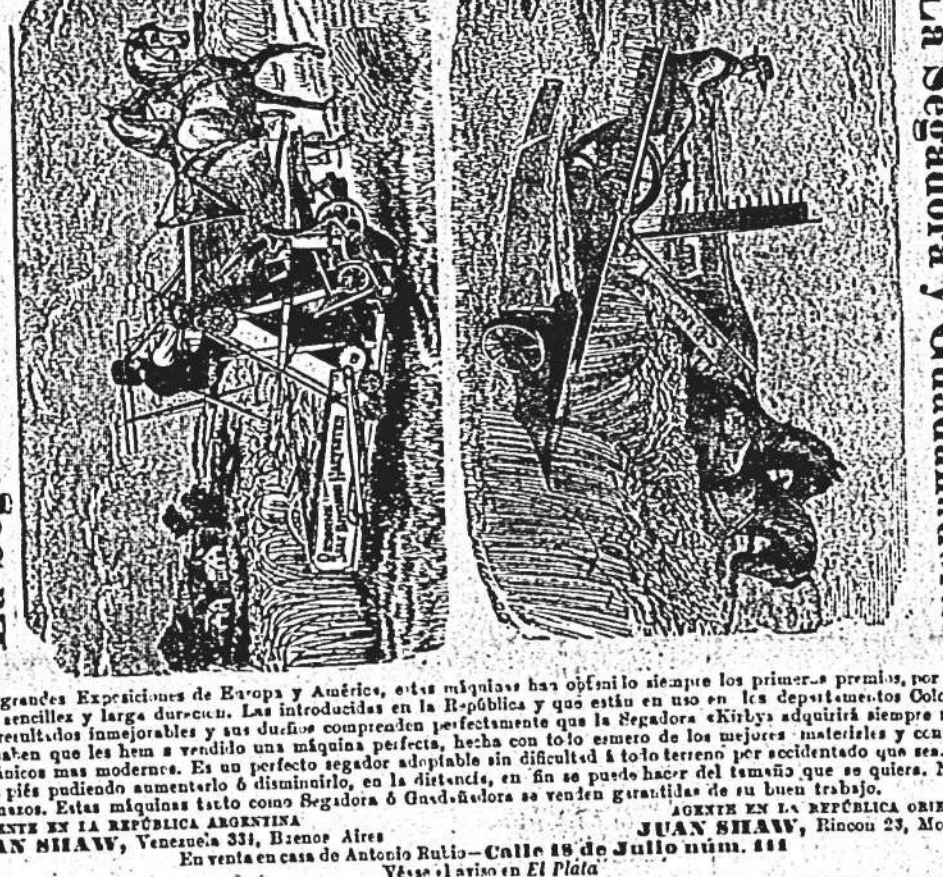
mercado de la Adonza. Parteria Italiana. Dña María Dellepiti, ofrece

sus servicios al público a cualquier hora

A LOS AGRICULTORES SE LES RECOMIENDA
SEGADORA Y GUADANADORA Kirby número 3—La SEGADORA Y ATADORA número 9—La GUADANADORA número 5—Fabricados por los se-

ñores, D. M. Osborne y Ca.—Las trilladoras de los señores Kirby y Ca.

La Segadora Atadora número 9
ATA CON ALAMBRE O HILO
KIRBY NÚM. 3
En todas las grandes Exposiciones de Europa y América, este máquina ha obtenido siempre los primeros premios, por la rapidez de su



trabajo, por su sencillez y larga duración. Las introducidas en la República y que están en uso en los departamentos de Colonia, San José y

Camelón dan resultados inmejorables y sus dueños comprenden perfectamente que la Segadora Kirby adquiere siempre más y más popu-

laridad. Ellos en consecuencia que les han vendido una máquina perfecta, hecha con todo esmero de los mejores materiales y cuidados según los

principios mecánicos más modernos. Es un perfecto segador adaptable sin dificultad a todo terreno, por accidentado que sea. Prepara un mazo

cada diez y seis pies pudiendo aumentarlo o disminuirlo, en la distancia, en fin se puede hacer del tamaño que se quiera. No necesita parar

para atar los mazos. Estas máquinas tanto como Segadora o Guadanadora se venden garantidas de su buen trabajo.

AGENTES EN LA REPUBLICA ORIENTAL
JUAN SHAW, Venezuela 331, Buenos Aires
En venta en casa de Antonio Rubio—Calle 18 de Julio número 111
Véase el aviso en El Plata

Taller de dorador de Julio Prevencal. Se ha-

cen marcos, galerías y trabajos concernien-

tes a las iglesias, como también todas las cla-

ses de carpintería.—Calle San José 29. Sastreía del Buen Gusto.—En esta conchila

sastreía por el público Montevideo, se

hacen trajes de casaca de pura lana a 9, 10, 12

13 y 15 pesos. Esta rebaja que hacen es deli-

do haber recibido un selecto y gran surtido

de los mejores casimires que se fabrican en Ri-

o de Janeiro. Sastreía Elegante de Salernio, de Luis Bar-

cello, calle Colonia, número 6 y 8. Arta un cliente que ha refinado com-

pletamente su sastreía, en la cual se encontrar-

á un rico y variado surtido de casimires in-

Estracto de Tabaco de Virginia
SOUT DOWN SHEEPWASH
PARA CURAR
LAISARNA
DE LAS OVEJAS
FIBRE DE TEXENO

El único remedio infalible para curar la sarna de

las ovejas, adoptado como en todo el mundo, tam-

bién por los principales establecimientos y criaderos del

Rio de la Plata cuya relación va al pie.

Aplicación mas fácil y sin peligro alguno, ni para

las manos ni para los animales.

Una parte del Estracto se mezcla con 150 a 200

partes de agua fría o caliente para baños y 150 partes

para curar a mano.

PRECIO.—Menos de 1 centavo por cada libra.

Unicos agentes de la Sociedad Italiana per el estanco cointerado de tabaco

AUGUSTO C. LINCK Y CA
BUENOS AIRES—San Martín 101.
MONTEVIDEO—Piedras 201, eq. Mazon.

Società G. B. Lavarello e Ca.

Linea mensi e fra Europa e il Rio de la Plata con i seguenti vapori del Rio de la Plata
Littorio, Nord-America, Sud-America, Europa e Oristano Colombo
Viaggio garantito in 23 giorni. Paga, corso fresco e vino per tutto il viaggio, senza qua-

rentenn. IL MAGNIFICO E COMODISSIMO VAPORE:

SUD-AMERICA
COMANDANTE V. E. LAVARELLO
Partirà l'8 Dicembre 1881, portando corrispondenza, carico e passeggeri per

	1.ª classe	2.ª classe	3.ª classe
Rio Janeiro . . .	\$ 24	\$ 20	\$ 14
Barcellona . . .			
Marsiglia . . .	144	115	40
Genova . . .			
Napoli . . .			

Si danno biglietti d'andata a ritorno col 20 p. 100 di ribasso per la 1.ª, 2.ª e 3.ª classe.
Si fanno ventri famiglia d'Europa a prezzi ridotti obbligandosi la società ritornaregli l'into-
gro l'importo del passaggio depositato ove non si effettuasse per qualsiasi ragione il viaggio.
NOTA.—Il biglietto del vapore è compreso col passaggio. Si avvisano gli italiani che si
danno biglietti di passaggio per l'Italia, senza passaporto del Consolato Italiano.
Si emettono cambiali pagabili in oro ed alla vista su qualunque
paese e città d'Italia. Si affrancano le lettere e si dà una destinazione con
risposta pagata.
Per maggiori dettagli, dirigetevi all'unico Agente in via Misiones num. 50.
GIOVANNI LAVARELLO.

CASA DI CAMBIO
E
AGENZIA MARITTIMA
Carbone e Ca.
Via 18 di Luglio numero 66—Montevideo.

Passaggi per Europa con grandi ribassi
Biglietti d'andata e ritorno validi per un anno. In questi ultimi e conosciuta casa di cambio

si rilasciano passaggi per Europa di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe, compresi tutti gli esalti intermedi; par-

tenenze fissate ogni 15 giorni negli esalti di vapori di Lavarello e Ca. Viaggio.

CAMBIALI IN ORO ED IN CARTA
Pagati sopra qualunque città o paese d'Italia dalla Banca di Genova. (Compra e vendita

di oro, argento e rame, biglietti a reddito di qualunque specie. La Agenda e Casa di Cambio è

aperta tutti i giorni, compresi i festivi.

ARMERIA ORIENTAL
DE
Verninck y Desteves
MONTEVIDEO
CALE DE ITUZAINGO—139

Colecton de armas de todas clases, escopetas de

caza, carabinas, revólvers, etc., y cartuchos de to-

dos calibres, todo nuevo sistema.—Artículos para

la guerra: Flores, espadas, carabinas, guantes, pe-

cheros y zapatos.—Cuchillos garantidos, tanto

para salear como para mesa y cocina, corta-pla-

nos franceses y de Rogers.—Depósito de artículos

de la casa C. de la, garantidos.—Tijeras para sa-

les, botellas, bordas, etc.—Bañadores para

ovjes, tijeras de trazar y de desatar, frenos,

es y frías, espadas de acero y de bronce.—Ar-

tículos de cirugía y de dentista: Fajas hipogástri-

cas para señoras, medias elásticas, eliso, bombas,

etc. Especialidad en brageros de los mejores in-

DEPOSITO DE NAQUINAS DE COSER

Antonio Franchi
Ituzaingo, N. 156

Liquidación forzosa. Se vende a cualquier precio, se acaba de recibir una gran cantidad de

hilos para salear, marca Pleschary, caballito, y solo cordón. Esta antigua y acreditada casa

acaba de recibir un gran surtido de los últimos sistemas reformados, tiene siempre un surtido de

agujas, aceite, lanzaderas, etc., etc.

Precios módicos
Se hacen toda clase de composuras por difíciles que sean

ARMERIA DEL CAZADOR
DE
J. M. MAILLOIS
443—25 de Mayo—443

Al abrir la estación de caza

este establecimiento se hace un

deber en participar a sus favore-

dores que ha recibido un surtido

completo de armas y artículos de

caza de los sistemas y modelos me-

jores y más modernos. Escopetas

Cambios, Letanchar y de baque-

tas de las mejores fabricas france-

sas e inglesas, cartuchos, morra-

les, redes, polainas, botines y tra-

jes de caza y todos los útiles ne-

cesarios, cartuchos sin desperdicio

de gas, pólvora francesa y todo lo

que puede desear el cazador mas

exigente, a precios sumamente

equitativos.

Al comercio de la capital y campaña.—Surtido especial de armas y artículos de Cuchillería y

Quincallería, aparatos para el Comercio del Littoral, Interior y Brasil.—Especialidad en Cuchillería

y Chubras para Saladero.

443—25 de Mayo—443
n. 44 yem.

BANCA DI LONDRA
E
RIO DE LA PLATA
Emette cambiali pagabili alla vista in oro sopra le seguenti città d'Italia

Alessandria Catania
Ancona Chiavari
Arona Como
Asti Cremona
Bari Cuneo
Bergamo Ferrara
Biella Genova
Bologna Livorno
Brescia Mantova
Cagliari Padova
Carrara Palermo
Casale Lucca
Pavia

Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Prato
Porto Maurizio
Roma
Saluzzo
San Remo
S. Margia, Ligure
Sarzana
Sassari
Savona

Sestri Levante
Sondrio
Spesia
Susa
Torino
Treviso
Valenza
Varese
Venezia
Vercelli
Verona
Voghera

F. S. WELDON, direttore.